IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 28 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDI' 28 GENNAIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE [illegible]

Note del giorno

La domenica è stata dedicata alla propaganda per il Prestito di guerra, di cui il popolo ha dimostrato di apprezzare la necessità.

Il Ministro del Tesoro on. Nitti, parlando a Genova, a Torino e a Milano ha detto che il risultato dell'ultimo Prestito dev'essere questa volta triplicato.

Tutti coloro, che hanno tratto profitto, mercè l'industria e il commercio, dallo stato di guerra, debbono dar l'esempio del più largo concorso. Sono stati già segnalati esempi di sottoscrizioni veramente cospicue; ma debbono seguire anche i minori.

Dalle varie città d'Italia giungono notizie che la sottoscrizione procede molto bene.

Ma non bisogna fermarsi. Molti sono i risparmi che ancora non hanno avuto un impiego così proficuo e sicuro.

A questo proposito, conviene ricordare che oggi tutti posseggono solamente della moneta cartacea, che è, per quanto a corso obbligatorio, un titolo fiduciario. Cioè a dire che avrà valore fino a quando lo Stato sarà solvibile.

Orbene, la stessa, anzi maggior fiducia, meritano i titoli del Consolidato. Se lo Stato non potesse un giorno pagare il Consolidato, non potrebbe nemmeno garantire la circolazione cartacea.

Ma, siccome tutti conoscono la saldezza e la forza della finanza italiana e non nutrono quindi nessuna preoccupazione circa la cartamoneta, così non si potrà mai avere alcun dubbio circa la nuova Rendita e le Rendite consolidate precedenti.

***

La situazione militare sulle varie fronti è più che mai stazionaria, pur prevedendosi una prossima offensiva austro-tedesca contro le linee della Francia e dell'Italia, ma specialmente dell'Italia.

E' bene che tutte le eventualità sieno considerate e che gli alleati sieno premuniti su tutte le fronti.

Ma insistiamo nell'avvertire di guardarsi dal tranello che potrebbe consistere nel far credere più grave ed imminente un attacco su altro fronte anzichè sul fronte italiano.

Si guardino gli alleati su tutte le fronti – ripetiamo – ma si tenga molto d'occhio il fronte italiano perchè non è da escludersi che sul teatro di guerra storico dell'Italia ancora una volta tentino i nemici la risoluzione della guerra.

Si ricordino a Londra e Parigi che con le operazioni di ottobre 1917 e la relativa insidia, i nemici non miravano solamente a fiaccar l'Italia, ma a tagliar l'esercito nostro dalle sue basi, ad aggirarlo completamente e a prendere la Francia alle spalle.

Un critico inglese di vaglia – constatando che tale piano fallì quasi per un miracolo, cioè per la subitanea manovra italiana di ripiegamento e per il valore prodigioso dei nostri soldati – scriveva l'altro giorno che i nemici potrebbero meditare un *bis*.

Quindi è interesse comune di vigilare e di provvedere, facendo lo stesso sulle altre fronti.

Intanto si annunzia da Londra che un'altro settore del fronte francese è stato assunto dagl'inglesi i quali sorpassano ora la linea di San Quintino.

Così il fronte tenuto dai soli francesi si va sempre più restringendo giacchè i francesi furono gravemente provati durante tre anni di guerra e le riserve di uomini non sono inesauribili.

Per ritornare al fronte italiano, parrebbe che il più efficace concorso da parte degli alleati consisterebbe nelle artiglierie.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 26. — Il Segretario di Stato per il Tesoro Mac Adoo ha dato l'assicurazione che un numero adeguato di vagoni ferroviari sarà fornito per trasportare fino ai porti di mare gli acquisti di derrate alimentari degli alleati.

Ha avuto luogo una conferenza fra l'Ambasciatore d'Italia, conte Macchi di Cellere, e gli alti Commissari britannico e francese. In essa si è discussa anche la questione di deviare la maggior parte del traffico di esportazione nella direzione dei porti del Golfo del Messico.

Washington, 27 (*via Zurigo*). — Un decreto della repubblica di Cuba stabilisce il permesso della esportazione e distribuzione della raccolta dello zucchero per mezzo di uno speciale Comitato internazionale per lo zucchero.

Costantinopoli, (*via Zurigo*). — Si ha da Teheran che l'attuale Gabinetto Ala Ind Daulen, non ben visto dal Governo inglese, si è ritirato.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. Il Ministro di Romenia è sempre isolato. Il suo Governo non possiede alcuna informazione sulle operazioni dell'esercito rumeno che si trova oltre l'esercito russo in Moldavia.

Diamandi sarebbe stato informato che all'Istituto Smolny si penserebbe a nuove misure riguardo al personale della Legazione di Romenia ed alla Missione militare romena. Sarebbe particolarmente prevedibile la loro espulsione.

Secondo la *Vecherny Tchhas*, le autorità massimaliste hanno già vietato alle navi romene di lasciare il porto di Odessa.

◆ **Bellinzona**, 26 (via Zurigo). La « Rivista italo-svizzera » pubblica che il Console italiano a Lugano conte Girolamo Marazzi verrà sostituito dal marchese Medici, attuale Console a Calcutta. Anche il Vice-Console Brambilla lascerà Lugano.

NUOVO GABINETTO UNGHERESE.

(S) **Basilea**, 27 — Un dispaccio da Budapest reca che il nuovo Gabinetto ungherese è stato così costituito:

Presidenza Wekerle; Ministro a latere Aladar Zichy; Culti e Istruzione, Alberto Apponyi; Difesa nazionale generale Szurmay; Ministro per la Croazia, Slavonia e Dalmazia Unkelhauser; Interno, Toth; Giustizia Vassonyi; Commercio Szterenyi; Ministri senza portafoglio, Moritz Esterhazy, Luigi Windischgraetz, Foeldes.

Il Presidente del Consiglio è incaricato dell'*interim* dei Ministeri delle Finanze e dell'Agricoltura.

I nuovi Ministri hanno prestato giuramento.

RUSSIA E RUMANIA

(S) **Pietrogrado**, 27. — Secondo il *Nashy Viedomosty*, il Governo rumeno ha preso tutte le misure necessarie, affinchè le truppe russe sgombrino il territorio rumeno. Tali misure non riguardano le truppe ucraine della Rada.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 27. — Si ha da Berlino: Commissione del Bilancio del *Reichstag*.

David si dichiara poco soddisfatto dei negoziati di Brest Litowsk. Dubita che sia utile un'unione dell'Ucraina con la Germania. Si lamenta che Hertling non abbia fatto dichiarazioni positive circa il Belgio.

Naumann, progressista, propugna una riorganizzazione dei corpi che debbono attuare il diritto di auto-decisione nei nuovi Stati. Se la pace generale è possibile senza nuovi sagni in Occidente, che si concluda.

Kuehlmann, rispondendo a Stresemann, dice che i Ministri tedeschi sono troppo occupati per poter parlare come i Ministri inglesi.

A Westarp, che ha rimproverato alla Delegazione di Brest Litowsk, di non avere propugnato le annessioni, fa presente che la via seguita è l'unica buona a tale che concilia l'insieme dei principi del Governo.

In risposta a Seyda dichiara che i russi si opposero all'intervento dei polacchi nei negoziati di Brest Litowsk. Si tornerà a discutere con loro a questo proposito. Molte sono le difficoltà inerenti ai negoziati di Brest Litowsk, anche per quanto riguarda la pubblicazione dei resoconti, dovendo essi venire approvati da tutti gli alleati, ma si può affermare che i resoconti sono obiettivi.

Parlando degli alleati turchi e bulgari, dice che la parola della Germania data loro impegna l'impero sino alla fine. Quanto a Trotsky ed ai suoi amici, temo che facciano una politica diversa da quella che tenderebbe a giungere onestamente alla pace. Ma quanto a noi – aggiunge – potete confidare che il Governo tedesco ha seria volontà di pace, cosicchè proseguirà pazientemente nella via che può condurre a una pace ragionevole ed onorevole. Riconosco con gratitudine che l'attuale discussione ci ha dato per ciò una base più forte e più ampia che non avessimo prima.

La situazione in Russia

(S) **Helsingfors**, 26. — La riunione del Senato finlandese è stata dispersa dai socialisti democratici sostenuti dalla flotta del *Soviet*. Il Senato ha protestato contro l'intervento dei soldati e marinai russi negli affari interni della Finlandia. Il Presidente del Senato sarebbe stato arrestato.

(S) **Pietrogrado**, 26. — Una comunicazione fatta dai rappresentanti, del Governo dei contadini e degli operai dell'Ucraina ai delegati a Brest Litowsk pei negoziati di pace dice:

Il Segretariato Generale della Rada Centrale dell'Ucraina non può essere riconosciuto come rappresentante di tutto il popolo ucraino. Tutte le decisioni del Segretariato prese senza il nostro consenso non saranno riconosciute dal popolo ucraino e non potranno in alcun modo essere applicate. Facciamo causa comune con la dichiarazione del Governo dei contadini e degli operai della Russia e parteciperemo alla conferenza della pace come membri della delegazione russa. Tutti i passi della Rada centrale fatti a nome del popolo ucraino sono tentativi della borghesia ucraina, la quale agisce contro la volontà e contro gli interessi della classe operaia. Il Governo dei contadini e degli operai dell'Ucraina riconosce ai commissari del popolo che rappresentano il potere dei Soviet della Russia il diritto di rappresentare tutta la federazione russa. La delegazione del Governo degli operai e dei contadini dell'Ucraina desidera porre in luce la falsa politica della Rada e di agire in comune con la Delegazione russa.

La comunicazione riproduce poscia i mandati dati ai Commissari del Governo dei contadini e degli operai dell'Ucraina e una lettera di Joffe che li riammette a far parte della delegazione russa di Brest Litowsk.

(S) **Stoccolma**, 27. — Notizie provenienti dalla Finlandia dicono che l'arresto generale del movimento ferroviario non è dovuto a sciopero, ma alla decisione del Governo di impedire il trasporto delle truppe e delle guardie rosse.

Secondo un *fonogramma* da Haparanda, la circolazione ferroviaria sarebbe ora ricominciata, non volendo gli impiegati obbedire al Governo finlandese.

◆ (S) **Londra**, 27. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietrogrado:

I legionari polacchi hanno occupato la stazione di Orsha nel governo di Mohileff, hanno disarmato la guarnigione russa ed hanno anche preso possesso delle stazioni a nord e a sud di Orsha disarmando i posti russi.

Quest'azione è dovuta al fatto che i Commissari del popolo hanno ordinato l'arresto dei capi delle organizzazioni militari polacche.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. — Il *Novaia Jizn* annunzia che una delegazione di tredici unità ucraine accantonate a Kieff e nei dintorni è arrivata a Pietrogrado su propria iniziativa per agire come mediatrice fra la Rada e il Consiglio dei Commissari.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. — Il Commissario per la Giustizia dichiara in una intervista che i membri del Governo provvisorio imprigionati verranno tradotti dinanzi ai tribunali e saranno liberati appena l'autorità dell'attuale governo sarà consolidata. Però in seguito a considerazioni politiche è impossibile porre in libertà coloro che fecero parte del Governo dello Czar; tuttavia soltanto quelli ai quali potranno essere addebitati fatti concreti saranno sottoposti al giudizio.

I nostri principali avversari, ha detto il commissario, non sono i cadetti, ma i socialisti moderati, ciò spiega l'arresto dei socialisti e la soppressione dei loro giornali. Tali misure di repressione sono nondimeno semplicemente temporanee e appena la situazione non avrà più un carattere così acuto, tutte le persone arrestate saranno liberate. Ciò si applica anche ai membri dell'Unione per la difesa della Assemblea Costituente.

◆ (S) **Pietrogrado**, 25. La guerra civile si sviluppa in provincia. Si annunzia da Kieff che le truppe ucraine hanno disarmato di sorpresa durante la notte tutta la guardia rossa locale. Fra Kieff e Poltawa la ferrovia è stata distrutta e i ponti demoliti. Si segnalano successi degli ucraini tra Briansk e Gomel; due reggimenti massimalisti sarebbero stati disarmati. Invece i massimalisti si sarebbero impadroniti di Krementchoug sul Dnjester e si dirigerebbero su Kieff.

In Crimea la Rada locale di Sebastopoli è stata sciolta dai massimalisti. Tutte le navi, avrebbero riconosciuto il Consiglio dei Commissari. Le truppe del *Soviet* avrebbero pure sconfitto importanti truppe tartare presso Yalta. I massimalisti si sarebbero anche impadroniti di Teodosia dopo un combattimento coi tartari.

Nell'Ural tra Orenburg e Burguluk vi sono stati violenti combattimenti tra massimalisti e cosacchi.

Infine nel Caucaso è scoppiata a Tiflis la guerra civile.

Restrizioni alimentari negli S. U.

(S) **Washington**, 27. — Il Presidente Wilson ha pubblicato un proclama, col quale chiede a tutti gli americani leali, di applicare le istruzioni del controllo sugli approvvigionamenti per aumentare le esportazioni.

Il proclama del Presidente Wilson dice: Numerose cause obbligano il nostro popolo a fare altri più intensi per economizzare i viveri, onde potere provvedere ai bisogni dei nostri alleati in questi giorni di difficoltà e di privazioni. La produzione ridotta dell'Europa, dovuta al fatto che la maggior parte degli uomini sono assorbiti dalla guerra, al cattivo reddito parziale dei raccolti, alla eliminazione dei mercati più lontani in seguito alla distruzione dei bastimenti, fa ricadere, in gran parte, sulle nostre spalle l'onere di approvvigionare quei paesi. Il controllo sugli approvvigionamenti ha formulato istruzioni le quali, se saranno seguite, ci permetteranno di assumere questa grande responsabilità senza gravi inconvenienti per noi.

Wilson chiede perciò una diminuzione del 30 per cento nel consumo del grano e dei suoi derivati; egli dice che i negozianti dovrebbero avere riserve soltanto del 70 per cento in confronto a quelle degli ultimi anni ed i fornai riserve dell'80 per cento rispettivamente, mentre i consumatori dovrebbero acquistare sostituti come patate, legumi, orzo, avena, riso e suoi derivati. Il lunedì ed il martedì dovrebbero essere giorni senza grano, ed un pasto tutti i giorni dovrebbe essere pure senza grano. Il martedì dovrebbe essere senza carne ed un pasto tutti i giorni dovrebbe essere pure senza carne. Il sabato non si dovrebbe mangiare maiale. L'economia dello zucchero è raccomandata fino a che l'anno sia avanzato. Wilson dichiara poi che è assolutamente necessario evitare ogni alimentazione non essenziale ed ogni sperpero, quantunque quelle restrizioni che possano essere dannose alla salute non siano necessarie.

Come conclusione, il Presidente Wilson fa appello alla grande collettività famigliale, la quale coopera così lealmente col controllo sugli approvvigionamenti al successo della campagna per l'economia dei viveri affinchè essa vegli all'osservanza delle istruzioni.

Per il Prestito Nazionale

IL MINISTRO NITTI A TORINO E A MILANO

(S) **Torino**, 27. — Per invito del Municipio il Min. on. Nitti ha tenuto oggi alla Camera di Commercio un discorso di propaganda pel Prestito.

Dopo di aver detto che questo Prestito viene emesso in un momento non lieto della vita dell'Italia, dice che non meriteremmo la stima del mondo se non avessimo stima alcuna di noi stessi nella difficile ora che attraversiamo.

Ricordato il rovescio militare dello scorso ottobre dice che se vogliamo evitare altri rovesci, se vogliamo risparmiare all'Italia l'onta e il dolore, noi dobbiamo essere uniti ed avere fiducia in noi stessi.

Non è il momento delle espressioni di rettorica. Questo è il momento di grandezza e di dolore. Se sapremo resistere noi avremo un grande avvenire per traverso le privazioni e le difficoltà.

Noi lottiamo ormai per la nostra esistenza nazionale.

Noi abbiamo bisogno di unione e di forza.

Parla dell'anarchia russa e afferma che l'Italia per vivere oggi, per prosperare domani ha bisogno dell'aiuto degli Alleati, perchè non abbiamo quasi alcuna delle materie prime più indispensabili, non abbiamo navi, non abbiamo valuta estera sufficiente, quindi del dovere che abbiamo tutti di sottoscrivere al Prestito e spiega i vari modi di sottoscrizione. Chiude il suo discorso inneggiando alla concordia degli animi e alla vittoria delle armi italiane.

Dopo il discorso del Ministro Nitti ha parlato il Ministro delle Armi e Munizioni, gen. Dallolio, invitando a rispondere con entusiasmo all'appello della Patria ed a dare ad essa tutto quello che si può, affinchè esca vittoriosa dall'immane conflitto.

I Ministri si sono recati quindi a visitare la nuova sede dell'Istituto naz. delle Assicurazioni, dove il prof. Beneduce ha illustrato l'opera dell'Istituto, chiamandone i grandi compiti, specie nel dopo-guerra ed ha assicurato di tutta la sua opera tenace, per ottenere i risultati che dall'Istituto si attendono.

Il Min. Dallolio ha elogiato l'opera che l'Istituto svolge per diffondere il senso del risparmio e per la propaganda del Prestito, specialmente nelle classi meno abbienti.

Il Ministro Nitti è partito alle 17 per Milano, salutato dall'on. Dallolio, dal Sindaco dal Prefetto, dal comm. Bocca e da altre autorità.

***

◆ (S) **Milano**, 27. Questa sera alle 23.55, provenienti da Torino, sono giunti il Ministro on. Nitti, e il Ministro delle Armi e Munizioni, gen. Dallolio.

Si trovavano alla stazione a riceverli, il Prefetto conte Olgiati, l'on. Agnelli e varie personalità del mondo industriale milanese. I Ministri, ossequiati dai presenti si sono recati in automobile all'Hotel Milan, ove alloggiano. Domani alle 15.30 al teatro Manzoni, il Ministro Nitti terrà l'annunziata conferenza di propaganda per il prestito nazionale.

— La Ditta ing. Nicola Romeo e C., ha offerto un milione di lire in cartelle del prestito nazionale all'opera « La Patria riconoscente », destinata a soccorrere i militari combattenti per il dopo-guerra.

L'ON. DA COMO A BRESCIA

◆ (S) **Brescia**, 27. — All'Ateneo bresciano, con l'intervento e l'adesione delle autorità civili e militari, il Pres. on. Da Como ha pronunciato un applauditissimo discorso.

Dopo di avere affermato che la disciplina nazionale impone di concorrere all'iniziata sottoscrizione per il Prestito Nazionale ha parlato dei diritti dell'Italia, ricordando come esista un titolo più di tutti eminente e non suscettibile di abbandono o di rinunzia di Governo o di assemblea. Quello della sovranità che ad ogni nazione incontrastabilmente appartiene su quel territorio che la Provvidenza e la Natura le hanno assegnati.

Poscia l'oratore ha accennato alle future conquiste morali e politiche, alle quali governi e popoli dovranno tendere qua do sia ristabilito l'impero del diritto.

Circa la società delle Nazioni, dopo aver evocati i disegni e le aspirazioni del passato, eterno ideale del genere umano, l'oratore ha espresso la speranza che questo periodo possa maturare i miracoli che i secoli non seppero ancora mostrarci.

L'on. Da Como ha terminato il suo discorso incitando a praticare i doveri della resistenza.

◆ (S) **Bologna**, 27. — Nel Palazzo Comunale, sotto la presidenza del prof. Calvani, pres. del Comitato cittadino Pro-Patria, si è inaugurato il convegno dei rappresentanti delle Associazioni patriottiche emiliane e romagnole, presenti i sen. Tanari, Pini, Malvezzi, Dallolio, Barbieri, Ciamician, Righi, Capellini, e i deputati Comandini, Cavazza, Raini, Cottafavi Sitta, Gaudenzi e Loero.

Dopo un applaudito discorso del prof. Silvagni si è iniziata la discussione dell'o. d. g. ed hanno parlato i senatori Giuseppe Tanari e prof. Righi, trattando della politica agraria.

Nella seduta pomeridiana del convegno hanno parlato applauditi l'on. deputato Comandini, l'on. sen. Dallolio ed altri.

E' stato votato per acclamazione un o. d. g. pel rafforzamento della resistenza interna ed è stato inviato un telegramma all'on. Min. Orlando.

◆ (S) **Firenze**, 27. — Promossa dall'Unione esercenti ha avuto luogo una importante riunione di propaganda per il prestito Nazionale.

Oratore ufficiale è stato l'on. Ettore Candiani, pres. della Federazione Comm. e Ind. Italiana che è stato vivamente applaudito.

Credito, Industria e Commercio

NUOVO PRESTITO DI GUERRA

Dal 15 corr. è stata aperta la sottoscrizione al nuovo prestito di guerra, Consolidato 5 % – netto da imposte presenti e future – emesso al prezzo di L. 86,50 per ogni 100 lire di valore nominale.

Sottoscrivendo si fa un ottimo affare, perchè si impiega il danaro a 5,78 per cento l'anno, e si compie opera assolutamente doverosa verso la Patria.

PRODUZIONE MONDIALE DEL TALCO.

Dl 1907 ad ora la produzione annua del talco in polvere nello Stato di Vermont, negli Stati Uniti, è passata a quanto ha riferito l'*Engineering and Mining-Journal* luglio scorso, da 10.000 a 70.000 tonnellate, il quale quantitativo corrisponde alle estrazioni della Francia e dell'Italia sommate insieme.

Nel periodo compreso tra il 1905 ed il 1913 la produzione del talco è molto aumentata in Francia ed in Italia. La Francia produce annualmente circa 60.000 tonnellate di talco sommato con una piccola quantità di steatite e di asbesto; la produzione italiana è aumentata da 7000 tonn. nel 1906, a circa [illegible] tonn.

Una delle principali miniere francesi di talco è quella di Montferrier, nei Pirenei, a circa una ventina di kilometri dalla frontiera spagnuola, dove le spese d'impianto hanno superato i quattro milioni di lire. Un'altra importante miniera francese di talco è quella di Luzenac, vicino al porto di Cette.

La produzione italiana proviene principalmente dalle miniere a nord di Torino, nei dintorni di Perosa Argentina, nella valle del Chisone.

In Italia viene usato lo stesso modo di coltivazione che negli Stati Uniti colla differenza che, prima di macinare il talco, lo si rompe a mano, si fa ridurre in pezzi; questo lavoro è compiuto da donne. La qualità del talco italiano è migliore di quella del talco francese.

Banco di Napoli

Situazione al 20 Dicembre 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO.			
Riserva metallica	810.061.258,75	71	
Portaf. sull'Italia	261.637.847,65		10.214
Portaf. sull'Estero	46.985.686.—		15
Anticipazioni	139.478.150.68		5.832
Tit. Stato o garant.	110.114.500.11		416
Spese dell'esercizio	11.118.133.34	73	
PASSIVO			
Circolazione:			
per da Commerc.	494.770.579,53	18.358	
» dello Stato	1.052.967.830.47		
Debiti a vista	131.162.821.89	6.237	
C.c. fruttiferi	135.250.956 23	4.631	
Fondi accantonati	59.902.464.60		
Rendite dell'eserc.	19.783.383 01	665	

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di Gennaio.

29 – Meccanica italo-ginevrina – Torino.
» – Acetati e derivati – Torino.
30 – Miniere Corsa – Milano.
» – Industria metallurgica – Milano.
» – Man. it. cinghie Massoni e Moroni – Milano.
» – « La Nord » Milano – Milano.
» – Imprese idrauliche ed elettriche del Tirso – Milano.
» – Industriale Nord Milano – Milano.
» – Officine marittime italiane – Genova.
» – « Filmgraf » – Roma.
» – Bianchi di automobili – Milano.
31 – Industriale e comm. F.lli Tonietti – Viareggio.
» – Immobiliare brianzea – Seregno.
» – Immobiliare padovana – Padova.
» – Ligniti di Montefollonico – Firenze.
» – Esportazione Enrico Dortly – Milano.
» – « Ilva » – Roma.
» – Commerciale pavese – Pavia.
» – « Demetra » agricola industriale – Genova.
» – Tramvia di Massa – Massa.
» – Lanificio A. Farrarin – Thiene.
» – Immobili e costruzioni Ponti e Cassarini – Milano.
» – Forze idrauliche della Sila – Napoli.
» – Bagni di Rimini – Milano.
» – Milanese alberghi ristoranti – Milano.
» – Villa Igiea grand Hotel – Villa Igiea.

LA QUESTIONE DEI VIVERI IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 27. — Il controllore del vettovagliamento Lord Rhonda parlando a Newport si è lamentato che allorchè ultimamente egli affermò che non vi era carestia in prospettiva, ma soltanto una deficienza di viveri, alcuni abbiano agito subito come se tale deficienza non esistesse. Per carestia Lord Rhonda intendeva uno stato di cose come quello che regna in Germania e che è cagione di morte e di terribili malattie. Invece le statistiche dimostrano che la popolazione della Gran Brettagna si trova in uno stato sanitario migliore di prima della guerra e mai la mortalità dei fanciulli fu più bassa. Il numero delle vacche lattifere si è accresciuto del tre per cento in sei mesi. Per gli altri animali la diminuzione è del quindici per cento. Essa è sensibile, ma non porta alla conseguenza dell'affamamento.

Le informazioni relative alla distruzione del bestiame sono esageratissime. In sei mesi il numero dei maiali è aumentato di mezzo milione. Dobbiamo pensare al periodo che seguirà la guerra e non dobbiamo esaurire gli animali da allevamento. In Germania si uccidono gli animali molto più presto che da noi.

Rhonda ha rilevato poi che ha ridotto il prezzo di tredici articoli sopra a ventuno sottomessi al controllo. La situazione quanto al grano e al pane non è altrettanto soddisfacente; in conseguenza del cattivo raccolto in Francia e in Italia ci è necessario dunque prelevare una certa provvista di grano per questi paesi; non bisogna infatti permettere che ai nostri Alleati manchino di tali cose; ma in ogni caso non vi è nessuna ragione di un allarme immediato.

ARMI ED ARMATI

SUL NOSTRO FRONTE

Dal rendiconto settimanale inglese delle operazioni togliamo il seguente brano che riguarda l'Italia:

— Prigionieri austriaci catturati dagli italiani rivelano la decisa riluttanza degli austro-ungarici ad essere inviati sul fronte occidentale tedesco a combattere per la Germania. Essi considerano il fronte italiano come molto sgradito, ma in ogni caso vi combattono per scopi che comprendono più o meno, e nel loro paese e presso di esso. Ed anche se questo fronte non desidererebbero di continuare a combattere, poichè vi subiscono gravi perdite e le condizioni sono quasi insopportabili. Le perdite del nemico nel riuscito attacco francese al Monte Tomba mostrano la gravità dei combattimenti sul fronte italiano. —

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 27 gennaio

Bollettino di guerra, n. 979.

A Capo Sile la scorsa notte nuclei nemici tentarono di avvicinarsi ai reticolati della testa di ponte: immediatamente respinti con nutrito fuoco, vennero poscia contrattaccati dai nostri, che riportarono alcuni prigionieri.

— L'attività delle artiglierie, diffusa lungo tutta la fronte, fu sensibile in Val Lagarina, sull'altipiano di Asiago e sul Medio Piave; quella aerea, si mantenne notevole dal Garda al mare.

— Aviatori britannici abbatterono due apparecchi entro le linee nemiche e uno in fiamme nei pressi di Merole.

— Fra le 19 di ieri e l'alba di stamane velivoli avversari eseguirono ripetute incursioni, sulla pianura tra Brenta e Piave, più specialmente su Treviso e Mestre, ove fra le vittime, si deplorano tre donne e un bambino uccisi e tre donne ferite.

— Dei danni materiali i più gravi sono quelli arrecati a tre ospedali di Mestre.

DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 27. — Com. uff.

Fronte occidentale. – Su quasi tutto il fronte l'attività combattiva fu minima. Piccole operazioni a sud dell'Oise e negli Alti Vosgi, a sud di Lusse.

Nulla di nuovo sugli altri fronti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 26 — Com. uff. delle 23:

Azioni di artiglieria a volte violenta nella regione della collinetta di Le Mesnil e, sulla riva sinistra della Mosa, nel settore del Morthomme. Nessuna azione di fanteria.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

Le nostre sezioni di difesa antiaerea hanno abbattuto nella giornata del 25 corr. tre velivoli tedeschi.

(S) **Parigi**, 27. — Com. uff. delle 15:

Nessun avvenimento da segnalare durante la notte salvo, due tentativi di colpi di mano sui nostri piccoli posti nella regione di La Faye, che non sono riusciti sotto i nostri fuochi.

◆ (S) **Parigi**, 27. — Com. uff. delle 23:

Cannoneggiamento intermittente sulla maggior parte del fronte, piuttosto vivo nella regione ad est della strada Saint Hilaire – Saint Souplet, ove la nostra artiglieria ha eseguito efficaci tiri di distruzione.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 26 — Com. del marese. Haig:

Durante la notte i tedeschi hanno effettuato un colpo di mano contro un nostro posto a sud di Fontaine les Croisilles. Due uomini mancano.

Stamane a nord di Passchendaele un distaccamento di incursione è stato respinto dal fuoco delle nostre mitragliatrici e dai nostri fucili.

Durante la giornata l'artiglieria tedesca è stata attiva in vicinanza di Havrincourt e di Poelcapelle.

(S) **Londra**, 27. — Com. del mar. Haig:

Salvo qualche attività dell'artiglieria nemica presso Ribecourt, a sud-ovest di Cambrai, nulla di importante da segnalare.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 26 — Com. uff. del 25:

Nella notte del 24 le truppe britanniche hanno effettuato un riuscito colpo di mano presso Krastali a nord-ovest di Doiran.

Nella regione di Serres gli aviatori britannici hanno bombardato accampamenti bulgari ed hanno abbattuto un velivolo nemico.

Scacchiere ottomano

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 26 — Com. uff. dell' esercito in Palestina:

Gli aviatori britannici hanno volato di nuovo nella giornata del 22 [illegible] e sui depositi lungo la ferrovia ad ovest di S[illegible] [illegible] hanno gettato una mezza tonnellata di bombe ed hanno osservato che parecchi colpi hanno raggiunto in pieno il bersaglio. Il 24 corr. i nostri velivoli hanno distrutto due aeroplani nemici. Il 25 squadriglie di bombardamento hanno sorpreso presso Hamaca, quattro miglia e mezzo a sud di Nablus, sulla strada Nablus-Gerusalemme, un corpo in formazione serrata di circa duemila turchi sul quale hanno gettato mezza tonnellata di bombe prima che le truppe nemiche potessero disloccarsi. Nello stesso tempo tali squadriglie hanno bombardato un accampamento di truppe montate, i cui cavalli, terrorizzati, si sono dati alla fuga.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 26 — sera — Com. del marese. Haig:

Grande attività aerea su tutto il fronte.

Abbiamo abbattuto dieci aeroplani nemici e ne costringemmo sei altri ad atterrare sbandati. Un nostro velivolo manca.

Furono bombardati cinque grandi aerodromi tedeschi in vicinanza di Gand, nonchè accantonamenti in vicinanza di Douai, e furono gettate 160 bombe sul nuovo aerodromo ad ovest di Tournai.

I nostri apparecchi sono tutti tornati incolumi.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Genova, 27. — *Un appello dell'Arcivescovo.* Monsignor Lodovico Gavotti, nostro arcivescovo, ha rivolto ai cattolici genovesi un nobilissimo appello invitandoli alla sottoscrizione al nuovo Prestito Nazionale. E' un dovere verso la Patria, dice il prelato, la quale, in quest'ora grave e solenne della sua storia, deve poter contare sull'aiuto di tutti i suoi figli, per respingere l'invasore e condurre a buon fine la guerra. E' anche una buona occasione per collocare con vantaggio quei risparmi, che noi vedremmo tanto volentieri prendere il posto di quelle spese, che sono suggerite da una vita sregolata o leggera riprovevole sempre, ma sopra tutto in questi tempi, nei quali troppi motivi impongono vita sobria ed austera.

Italia Centrale

Livorno, 26 — (*Scariotti*) — *Le Cucine Popolari a Livorno.* — Oggi ha avuto luogo la inaugurazione delle *Cucine Popolari*, ente costituitosi ad iniziativa del Sindaco conte Rosolino Orlando, allo scopo di alleviare le condizioni del popolo nostro. Come ben si può comprendere non ha avuto luogo alcuna festa. A titolo di esperimento, a riguardo del costo delle razioni e dei consumi occorrenti, è stato preparato il pranzo per l'Istituto delle *Case Pie* che ospita circa 800 bambini e bambine per i quali essendo oggi di divieto la carne, è stata servita una eccellente minestra di pasta e legumi e del baccalà in teglia. La prova è stata felicissima tanto per la bontà delle vivande come per la spesa. In seguito potranno essere distribuite al pubblico ed agli istituti di beneficenza che lo desidereranno 8000 razioni di minestra e 8000 porzioni di companatico cotto. I locali sono vasti, areggiati e netti come si conviene; le diverse e grandissime caldaie e marmitte vengono riscaldate a gas mediante fornelli economicissimi. E' questa un'altra benemerenza che si acquista verso la cittadinanza il conte Orlando il quale ha saputo riunire per la formazione di questo ente autonomo tutte le principali personalità cittadine e gli stabilimenti industriali allo scopo di favorire la resistenza per parte delle classi disagiate.

Fossombrone, 25 — *Mortale disgrazia* — Un dolorosissimo infortunio è avvenuto testè, lungo l'alveo della strada maestra che da Fossombrone conduce a Fano.

Il focoso cavallo del fattore di *Casa Albani* avendo rotta in parte la cavezza, si è dato a precipitosa fuga, ed ha investito la lattivendola quarantenne Ferina Carradori-Spinaci che è morta poche ore dopo per commozione cerebrale.

Numeroso popolo commosso ha accompagnato al Cimitero la sventurata vittima di così doloroso incidente.

Italia Meridionale

(S) **Napoli, 27.** — *Inaugurazione dell'anno accademico al R. Istituto Orientale.* — Stamane alle 10 con l'intervento dei Ministri Colosimo, Fera dei capi di gabinetto dei Ministri delle Colonie e delle Finanze, comm. Baccari e Fiastri, del Segr. particolare del Ministro delle poste cav. De Luca, del Governatore della Somalia Italiana, comm. Cerrina, del Sottosegr. di Stato alle Colonie on. le Foscari col suo capo di Gabinetto comm. Cicero, dei Direttori Generali del Ministero delle Colonie comm. Agnesa e Riveri, dei senatori, e deputati napoletani del Prefetto comm. Menzinger, dell'amm. Millo, numerose notabilità cittadine, nel gran salone della biblioteca ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico del R. Istituto orientale.

Il Pres. dell'Istituto comm. Nunziante, ha rilevato come l'opera del Min. Colosimo e del comm. Miraglia abbia contribuito all'incremento dell'Istituto, ha mandato un ringraziamento alla Provincia, che ha donato la Biblioteca, e al Ministero delle Colonie e ha elogiato l'iniziativa del prof. Ivo Bandi, che ha creato borse di studio per i medici in Oriente.

Dopo una breve relazione sull'opera svolta dall'Istituto, ha parlato sull'espansione coloniale ed ha chiuso il suo dire inneggiando al valore dell'esercito e alla grandezza dell'Italia.

Il direttore degli studi prof. Beguinot ha messo in luce l'attività del R. Istituto per i fini della nostra colonizzazione e della espansione commerciale dell'Italia in Oriente.

Poscia il prof. Giuseppe Schirò ha trattato il seguente argomento: « Della lingua albanese e della sua letteratura anche in rapporto alle colonie albanesi in Italia ». Il prof. Schirò, ed il prof. Beguinot hanno avuto le congratulazioni dei Ministri e di tutti i presenti.

Napoli, 27, ore 19.25. — *Per la costituzione dell'Ente autonomo del porto.* — Nella convenzione tra il Governo e il Municipio per la costituzione dell'Ente autonomo del porto, è stabilita la spesa complessiva di 60 milioni, 31 dei quali saranno anticipati dal Banco di Napoli. Il Comune e la Camera di Commercio cederanno all'Ente i diritti esistenti sulle concessione dei bacini di carenaggio e dei magazzini, lo Stato quelli sul Sylos. Queste concessioni avranno la durata di 60 anni.

— *Gravi irregolarità nel funzionamento dell'Annona.* L'arresto di tal Edoardo Ettori perchè rivendeva la pasta a L. 1,80 il kg. ha portato alla scoperta di gravi irregolarità nel funzionamento dell'Annona. Sono state presentate in proposito alcune interrogazioni al Consiglio comunale, e il Procuratore del Re sta procedendo all'accertamento delle responsabilità. Si è potuto finora rilevare che gli impiegati E. Giannone e A. Morrone rilasciavano buoni di favore per il prelevamento della pasta.

Provincia Romana

Viterbo, 25 — *Per il prestito Nazionale* — Tutti i nostri Istituti di credito si prestano con slancio patriottico per la buona riuscita del quinto prestito Nazionale. Tutti i direttori di essi fanno grandi propagande e vengono raccogliendo dai cittadini Viterbesi vistose sottoscrizioni.

Notiamo la nostra Cassa di Risparmio che per conto proprio ha già sottoscritto per 500 mila lire, e sappiamo che il nostro Municipio stà disponendo una cospicua sottoscrizione.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

IX Concerto orchestrale A. Casella-B. Molinari

Vivo successo arrise ieri ad Alfredo Casella, che riaffermò vittoriosamente le sue qualità pianistiche. Nella 1ª sinfonia del D'Indy, la parte affidata al pianoforte è troppo coperta e soffocata per consentire ad un esecutore di emergere: della poderosa composizione furono specialmente apprezzate le prime due parti, di severa architettura e al tempo stesso ricche di effetti orchestrali, pur conservando una linea piena di dignità. Dignità ed austerità che il D'Indy deriva dal suo maestro, César Franck, del quale fu ieri eseguito il poema sinfonico per piano ed orchestra, *Les Djinns*, ispirato alla omonima *Orientale* di Victor Hugo. Il poema fu scritto dal Franck nella piena maturità del suo ingegno, e presenta sopra tutto doti di stile e di forma.

Incontrò il favore del pubblico anche la *Rapsodie d'Auvergne*, essa pure per piano e orchestra, di Saint-Saens, composizione ricca di colore e formata di materiali folklorici, armonizzati dal maestro francese con la sua abituale eleganza.

Alla fine del concerto al Casella furono rinnovate calorose accoglienze costringendolo ad eseguire Fenesion di Albeniz e un altro pezzo fuori programma.

Festeggiato fu anche il m. Molinari, che diresse da principio la simpatica e geniale ouverture: *Le baruffe chiozzotte* del Sinigaglia.

Completavano il programma *Le pause del silenzio*, sette impressioni sinfoniche del m. G. Francesco Malipiero, uno dei più fervidi seguaci ed assertori della moderna scuola musicale italiana. Queste impressioni hanno eleganze di ritmo ed armoniche notevoli e confermano le qualità di musicista del Malipiero; pensato solo che talvolta la forma non racchiude sufficiente intensità di contenuto. In ogni modo il brano sinfonico si ascolta con piacere e sopratutto con interesse. Il pubblico, assai folto, sopratutto in galleria e in anfiteatro lo accolse freddamente.

— Venerdì 2° concerto nella Sala Accademica del S. I. M. M.

Domenica concerto della apprezzata violinista Armida Senatra Napolitano e del m. O. Malacqua, che eseguirà musiche antiche da lui trascritte e moderne di sua composizione.

Drammi di terra e di mare

GRAVE INCENDIO NEL CANADA'

(S) **Peterborg (Ontario), 26.** — Un incendio ha distrutto metà del quartiere degli affari. I danni ascendono a mezzo milione di dollari.

CADUTA DI UN AEREOPLANO TEDESCO

(S) **Remiremont, 27.** Un aeroplano tedesco, abbattuto dall'artiglieria è caduto su una foresta di abeti, che hanno attutito il colpo della caduta. Il sottotenente pilota ed il meccanico, feriti sono stati fatti prigionieri.

CROCE ✚ ROSSA

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Riporto	L.	18.787.021,41
Deleg. C. R. Los Andes — oblazione della Colonia Italiana di San Felipe	»	260,50
Suddetto — oblaz. della Colonia Italiana di Los Andes	»	513,35
Sebasti Nicola per conto della signora Kitchcock Geraldine — Roma — oblazione	»	250 —
Comune di Cadoneghe — oblazione	»	46 —
Vassia cav. uff. Enrico deleg. Croce Rossa Italiana all'Havre — oblazione	»	516 —
Equip. della R. Nave Conte di Cavour a mezzo sig. comandante cap. vascello Piero Orsini	»	546,60
R. Min. affari esteri Roma — oblaz. raccolta del Comit. Pro C. R. I. in Spokane (Washington) ad iniziativa del R. Console in Seattle.	»	7.788,16
Monte Santa Maria — frazione del Comune di Toffia — oblaz. Min. P. I. a mezzo sig. Tanlongo per altrettante ricevute dalla vendita di marche nelle scuole	»	1.322 —
R. Ispettore scolastico di Roma — oblaz. raccolte nelle scuole	»	100 —
Jea Duprè di Buenos-Aires a mezzo sig. Travesso Paolo di Napoli — oblazione	»	10 —
F. B. Dominici — Roma — oblaz.	»	25 —
Santoro Leonardo fu Antonio a mezzo sig. dott. F. P. Marcolongo di Palo Colle (Bari — oblaz.	»	50 —
R. Liceo Ginnasio e Massimo D'Azeglio a Torino per ricavo vend. carta da macero	»	148,80
	L.	18,258,724.81

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Ludovico Ernesto Dubois, arciv. di Rouen.

— Inoltre ha ricevuto mons. Adolfo Turchi, vescovo di Canopo, Segr. della S. Congreg. dei Religiosi; mons. Carlo Salotti, ass. della S. Congr. dei Riti e sotto promotore della Fede; p. Gabriele Maria Paniccia abate di Casamari. mons. prof. Nazzareno Ignazi; p. Tommasi, sup. gen. dei preti delle Stimate con alcuni sacerdoti e studenti; d. Pietro Boini, gen. dei preti secolari della Dottrina Cristina; mons. Orazio Mann, rettore del coll. Beda con gli alunni; d. Raffaele Pastura, canc. del vescovo di Amelia.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — Oggi, come abbiamo già annunziato, si riunirà il Consiglio Provinciale alle ore 15.

— Il consigliere dott. *Mariano Silj* ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Presidente della Deputazione, nella sua qualifica di Presidente del Consorzio Granario provinciale, per sapere se intenda provvedere definitivamente al regolare funzionamento del Consorzio stesso, specialmente dopo l'inchiesta eseguita e la promessa riorganizzazione ».

Mondo politico. — Ieri sera è partito per Cremona il Ministro on. Sacchi.

PER IL PRESTITO NAZIONALE.

Dirigibili ed aeroplani sul cielo di Roma.

Nella mattinata e nel pomeriggio di ieri due dirigibili e numerosi aeroplani solcarono lungamente il cielo di Roma, gettando cartellini bianchi rossi e verdi recanti patriottici appelli ai cittadini per esortarli a sottoscrivere al Prestito Nazionale.

Nelle navicelle dei dirigibili avevano preso posto anche le LL. EE. il Commissario Generale dell'Aeronautica, on. Chiesa, e il Sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Visocchi ed i direttori generali del Ministero del Tesoro.

Il volo magnifico dei dirigibili e degli aeroplani fu seguito con grande interesse dalla cittadinanza, alla quale non invano — è da augurarlo — sarà giunto l'appello lanciato dai navigatori dell'aria.

Il Campo di aviazione visitato dalla Scuola Civile di Aeronautica. — Ieri mattina il campo di aviazione militare fu visitato dalla scuola Civile di Aeronautica con intervento di oltre ottanta allievi e dei loro insegnanti professori: Col, d'Apulia, Bredia, e Martini, e dei membri del Comitato Amici e Lelci.

Gli allievi ci ebbero le più precise ed esaurienti spiegazioni tecniche degli ufficiali aviatori, ed in fine, presenziarono la partenza dei dodici apparecchi aerei che simultaneamente si levarono sul cielo purissimo per recare ai cittadini romani l'invito di partecipare al Prestito Nazionale.

Convegno alla « Sala Tagliani ». — Gran folla è intervenuta ieri mattina alla sala Tagliani convocata dal Comitato Romano di resistenza interna.

La signorina Troise, a nome del Comitato femminile interventista da il benvenuto agl'intervenuti, e, salutata da applausi, assume poscia la presidenza.

Parla quindi Baldoni contro l'imboscamento e la speculazione dei molti vampiri sulle derrate alimentari, invocando energici provvedimenti.

Il prof. Ventimiglia reclama nuove tasse con cui colpire i locali di divertimento. Il tenente Fratelli parla di modi pratici per persuadere gli operai e contadini qualche opportuno risparmio sottoscrivendo al Prestito.

La signora Panicelli propone che si faccia subito la relativa propaganda nei paesi del Lazio.

Vannucci parla di altri mezzi efficaci di propaganda e finalmente l'on. Barzilai pronunzia un applaudito discorso consigliando di divulgare la persuasione tra i diffidenti alla sottoscrizione, perchè in caso di un rovescio militare o finanziario tutti andrebbero coinvolti e non soltanto i sottoscrittori del prestito. Accenna a recenti fatti specifici a proposito delle provincie invase.

Aldo Mayer propone che il Comitato di resistenza interna incominci subito la propaganda col concorso di tutte le associazioni interventiste.

L'avv. Feder propone altre efficaci modalità circa la propaganda.

Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Lega Latina. — Costituitasi nel luglio 1917, la Lega Latina ha discusso, nell'assemblea del 13 corr., il proprio Statuto; nell'altra assemblea del 20 corr. ha eletto i 30 membri del suo Consiglio direttivo, il quale, radunatosi il 27, ha proceduto alla elezione delle cariche sociali come segue:

Presidente — Carta comm. Francesco Gavino; *Vice-Presidente* — Barra Carracciolo ing. Giuseppe, barone di Barsiano; *Segretario della Presidenza* — Mosolin Amalia (insegnante); *Segretario generale.* Costa Vittorina (studentessa di fisica e d'ingegneria); *Segretario d'amministrazione* — Bonelli Anna (studentessa di matematiche pure); *Archivista* — Pedrina dott. Luciano; *Tesoriere* — Moderni col. Pompeo.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Al Teatro « Argentina ». — L'on. Luigi Medici del Vascello, ha tenuto ieri mattina alle ore 10.30 nel Teatro « Argentina », per iniziativa dell'Associazione Costituzionale pei rioni Ponte e Regola, dinanzi un pubblico eletto, che gremiva il teatro l'annunziata conferenza sul tema: « Per la libertà e per la grandezza della Patria ».

Fra le personalità intervenute abbiamo notato il gen. Maspero rappresentante del Corpo d'Armata, il sen. Scaramella-Manetti, pres. della Camera di Commercio, l'on. Federzoni, il cav. Carloni, l'ass. Santerini, il comm. Pontecorvo, l'avv. Pierantoni, il prof. Foca, il comm. Testa e molti altri.

Tutti i Ministri, presenti ed assenti hanno aderito.

L'on. Medici è stato presentato dal cav. E. Cartoni, pres. dell'Associazione Costituzionale « Ponte e Regola ».

L'oratore esordisce ricordando che un anno fa nel medesimo luogo, aveva parlato ai cittadini di Roma invitandoli a raccogliere tutta la forza della loro virtù nella coscienza visione di quello che il destino della Patria esigeva che fosse immolato alla sua esaltazione nel cimento eroico che aveva travolto le sorti della vecchia Europa.

Ha illustrato gli eroici sforzi del nostro Esercito ed ha concluso inneggiando alla sicura ed immancabile vittoria delle armi alleate.

Al termine, l'on. Medici è stato vivamente applaudito.

Universita' Popolare Romana. — Lezione di oggi lunedì: Ore 19-20 prof. Albert Girault: « Lezione di lingua francese ».

Ore 20-21 prof. Varisco Bernardino: « Moralità e cultura nella vita moderna ».

Al Teatro Quattro Fontane. — La conferenza tenuta ieri mattina per iniziativa della « Latina Gens » dal prof. Italo Raulich, preside del R. Liceo « Mamiani », ha raccolto al Teatro delle Quattro Fontane una folla di eletto pubblico. L'illustre conferenziere ha parlato, con nobile fervore, di italianità e profonda competenza storico-politica di *Francesco Giuseppe e l'Italia.*

Al termine l'oratore è stato calorosamente applaudito.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Improvviso malore. — Capriotti Pio di a. 59 ieri alle ore 18 in un caffè alla barriera daziaria di S. Paolo fu colto da improvviso malore.

All'ospedale della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

Arresti. — Le guardie municipali, dopo vari appostamenti fatti alla Ferrovia Termini (lato partenze) l'altra notte hanno tratto in arresto certi Rocco Attilio e Donati Camillo perchè asportavano kg. 128 di formaggio pecorino fuori dalla Provincia di Roma contrariamente al Decreto Prefettizio numero 14458 in data 4-12-1917. La merce è stata sequestrata e sarà portata all'Ufficio Annona a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

— E' stato anche arrestato dalle guardie municipali certo Cataldi Vittorio esercente pizzicagnolo in via Candia n. 51 perchè su cent. 30 di strutto ne frodava grammi 30.

— In seguito a continui furti di carta verificatisi all'Economato del Ministero delle Finanze, furono arrestati dagli agenti della squadra investigativa quali responsabili, Proietti Raffaele di a. 46, Valmorra Giacomo di a. 62 e la figlia Adalgisa di a. 30 e Foglia Adolfo di a. 37.

Ladri neri. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel negozio di stoffe di Baldi Guido in via dei Chiavari 81, rubarono vari oggetti per un valore di 700 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

I coltelli sconosciuti. — Il carrettiere Ferretti Giuseppe di a. 18 ab. in via della Paglia 13, ieri sera alle ore 22.30 al vicolo del Malpasso nel dividere una rissa sorta tra due individui rimasti sconosciuti, riportò una ferita di coltello al viso.

All'ospedale di S. Spirito, fu giudicato guaribile in 12 giorni.

— Ieri sera alle ore 23.30 in piazza Banco S. Spirito il bracciante Colonna Augusto di a. 47 ab. in Monte Cenci 20, per gelosia di donne, venuto a lite, con un individuo rimasto sconosciuto riportò contusioni al viso. I sanitari dell'osp. di S. Spirito lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Ribellione agli agenti. — Ieri sera alle ore 20 in via delle Colonnette una trentina di giovinastri ballavano al suono di un pianino a manovella.

Intervenuto il maresciallo dei carabinieri Ummo Ferdinando, invitò la comitiva a smettere l'allegra gazzarra.

I giovinastri invece di obbedire all'ordine del maresciallo aggredirono l'Ummo percuotendolo.

All'insolito clamore accorsero le guardie di P. S. Sala Luigi e Nicotra Giuseppe ed il caporale maggiore di artiglieria Suriani Rodolfo, ma anch'essi furono oltraggiati.

La guardia Samele per richiamare l'attenzione di altri agenti esplose in aria un colpo di rivoltella. Accorsi agenti e carabinieri, la ribellione fu domata e vennero tratti in arresto Marcucelli Giuseppe di a. 21, Barboni Romolo di a. 25 e Persico Luigi di a. 20 e Giudice Angelo di a. 22.

Accompagnati alla stazione dei carabinieri di Campo Marzio, il Giudice assalito da un attacco epilettico venne trasportato all'ospedale di S. Spirito e trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Caporotti Marianna d' a. 68 ab. in via della Navicella 4, ieri mattina in via Buonarroti, sdrucciolò e cadde fratturandosi il braccio sinistro. All'osp. di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 40 giorni.

— Il manovale Falconi Galliano di a. 14, ab. in via delle Mura Labicane 35, ieri alle ore 9 in via Agostino Depretis, mentre lavorava in una fabbrica in costruzione cadde da un ponte alto 3 metri riportando contusioni in diverse parti del corpo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

— Palombi Antonio di a. 60 ab. in via Casilina 21 ieri alle ore 18.30 in via Aurelia mentre era aggrappato al predellino di un tram della linea 24, cadde producendosi contusioni al capo.

A S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

Mortale malore. — Giardini Luigia di a. 80 ieri mattina in via Bodoni, fu colpita da improvviso malore. Accompagnata all'ospedale della Consolazione cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 29 Gennaio 1918. — La 4.a Custodia vende gli ori 22 Dicembre 1916.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Domani — a prezzi popolari — *Falstaff* e mercoledì l'atteso prima dei *Puritani* con Elvira De Hidalgo. Giovedì *Bohème.*

Quirino. — Da quel delizioso impasto di malizia, di spirito che è *Le Chandelier* di De Musset, derivò il Golisciani l'azione di questo nuovo lavoro che il m. Ferruccio Ferrari, insegnante di armonia e contrappunto all'Istituto Musicale di Lucca ha musicato con grande sentimento di arte. Questa opera comica accolta recentemente all'*Alfieri* di Torino con pieno consenso del pubblico e della critica, sarà rappresentata questa sera per la prima volta a Roma al Teatro *Quirino* dalla Comp. « La Novissima » in una edizione assai pregevole per valore d'interpreti e per ricchezza di allestimento scenico. Le parti principali sono state affidate a Roma Orisenolo, al Tani, al Lanzini, al Verzari, alla Amendola, al Battaglini. Dirigerà il m. Virgilio Marone. L'autore assisterà alla rappresentazione. Si prevede una sala affollatissima.

Argentina. — Questa sera 6ª replica de *Le Lacrime e le Stelle* di L. Chiarelli.

Prossimamente *Uno strappo al Codice* di U. Orlandi.

Valle. — La Comp. Bovalli Piperno annunzia per stasera un'interessante novità: *Prometeo* di Lorenzo Ruggi.

Nazionale. — A richiesta Ermete Novelli dà stasera una replica del *Cardinale Lambertini.*

Adriano. — Stasera spettacolo straordinario del Circo Bisini: successo vivissimo degli Osaka e del Trio [illegible].

Manzoni. — Questa sera 4 replica *La vendetta di Ciccio*. La brillantissima commedia, alleggerita in alcune parti, ottenne ieri il più grande successo.

Morgana. — Ricordiamo per stasera lo spettacolo in onore del maestro Zagari con un'altra replica della sua fortunata operetta *Celesti figlia.*

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Il Candeliere*, ore 21.
Argentina. — *Le Lacrime e le Stelle*, ore 21.
Valle. — *Prometeo*, ore 21.
Nazionale. — *Card. Lambertini*, ore 21.
Adriano. — Circo eq. Bisini, ore 21.
Manzoni. — *La vendetta di Ciccio*, ore 21.
Morgana. — *Celesti Figlia*, ore 21.

Piccoli (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini ore 16 e 18.

Ultime Notizie

L'on. Orlando a Londra

(S) **Londra, 27.** — Continuando le visite e le conferenze il Presidente del Consiglio italiano on. Orlando si è intrattenuto stamane con Lord Robert Cecil, mentre il Commissario per gli approvvigionamenti e i consumi on. Crespi ha avuto altri importanti colloqui relativi ai consumi e al tonnellaggio coi Ministri responsabili. E' stato raggiunto l'accordo sulle questioni essenziali; rimangono soltanto da sistemare alcuni particolari di carattere tecnico.

Il Ministro della Guerra on. gen. Alfieri, accompagnato dal generale Mola, capo della Missione italiana, ha visitato l'ospedale ed altre istituzioni italiane a Londra, interessandosi particolarmente al funzionamento del Comitato « Pro Italia » il quale provvede sussidi alle famiglie dei richiamati residenti in Inghilterra.

Alto Commissariato per i profughi

Per l'assegno ai sacerdoti profughi.

Tra l'Alto Commissariato dei profughi e le autorità militari competenti si stanno svolgendo pratiche per sistemare definitivamente la posizione dei sacerdoti profughi. Come è noto, per ottenere l'assegno occorre che il sacerdote sia investito di un beneficio. Ora è sorto il dubbio se debba considerarsi sussistente l'ente « parrocchia » anche dopo l'esodo in massa della popolazione. L'opinione predominante è che la « parrocchia » sussiste così come sussiste l'ente « comune » e che il sacerdote il quale ha seguito tutti o un forte gruppo dei suoi parrocchiani nella località assegnata come provvisoria residenza costituendo il vincolo che unisce fra loro le varie frazioni ed essendo incaricato dall'alto ufficio di dare al profugo assistenza morale e conforto, continua a compiere indubbiamente le funzioni proprie del parroco. Se ne conclude che l'assegno debba essere mantenuto.

Commissariato per i combustibili

La lignite italiana.

A seconda di dati ufficiali risulta che nel 1917 sono state estratte in Italia 1.800.000 tonnellate circa di lignite; contro le tonn. 1.268.000 del 1916 e le tonn. 930.000 del 1915. La raccolta nel 1917 è stata intensa nella Toscana con 721.000 tonnellate, poi nell'Umbria che ne ha date 129.870 in Sardegna con 62.800 e in Lombardia con 37.000, calcolando in 3600 calorie il potere calorifico della lignite, la produzione del 1917 ha fatto risparmiare 80.000 tonnellate di carbone inglese, cioè circa 25 milioni di lire.

PER IL CARBONE VEGETALE

Il Commissario Generale pei Combustibili Nazionali, in date 23 e 24 corr. ha autorizzato le seguenti spedizioni di vagoni di carbone vegetale: per Livorno 313, Lucera 3, Catania 140, Augusta 1, Siracusa 1, Terranova Sicilia 50, Bologna, 6 Pontelagoscuro 2, Piombino 2, Sciacca 1, Terni 3, Roma 26, Genova 63, Pitelli 5, Bagheria 1, Taranto 12, Firenze 3, S. Giorgio a Cremano 20, Calvizzano 6, Empoli 1, Monza 2, Castelnuovo di Napoli 1, Spezia 9, S. Giuseppe Vesuviano 1, Secondigliano 2, Forlì 2, Sesto Fiorentino 10, Termini Imerese 2, Serravezza 1, Sarzana 10, Rovigo 1, Ravenna 5, Prato 1, Loreto 1, Milano 5, Grumo 3, Faenza 10, Torre del Greco 1, Calenzano 6, S. Giovanni a Teduccio 20, Silvi 5, Sansevero 5, Rimini 3, Bari 40, Valledolmo 1, Pegli 1, Rivarolo Ligure 1, Sleignano 10, Margherita di Savoia 2, Cupramontana 5, Portolongone 2, Troia 1, Nicastro 2.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO

Sono pervenute al Ministero le seguenti offerte d'oro:

Da Genova: Damonte; Tachella; Pedone; Ciccone A; Ciccone M; Rattazzi; Martignone; Calvi; Carpi; Denovaro; Turi; Sabadino; Merani; Adorno; Isotta; Siciliani; Delfino; Del Gaudio; Reta; Gazzolini; Bianchari; Bordo; Gazo L; Gazzo R. Rosa; Lautero; Pallinciotti; Money; Villa; Tonalli; Maglia; Viscontini; Ghisolfi; Raimondi; Crovetto; Salalli; Riscordia Masaldo; Canicsi; De Valney; Falcone; Merli; Navoni; Italli; Tessadori; Termine; Money; Borello Spiriti; Bertarzoli; Santomaria; Ughelli.

Ministero Lavori Pubblici

Per le concessioni di acque pubbliche

L'art. 7 del D. L. 20 novembre 1916 prescrive che le domande per nuove concessioni ed utilizzazioni di acque pubbliche siano dirette al Ministero e presentate all'Ufficio del Genio Civile della Provincia al cui territorio appartengono le opere di presa. L'ufficio del G. C., dopo un esame preliminare del progetto allegato a ciascuna domanda, deve trasmettere la pratica con il parere al Ministero. Con questa procedura si è voluto impedire perdita di tempo. Avviene però in tal modo che il Ministero può conoscere della presentazione di nuove domande di concessione solo dopo che l'Ufficio del G. C. abbia compiuto l'esame, mentre è necessario che risulti subito per ragioni ovvie all'Amministrazione centrale, notizia di tale presentazione. A questo scopo il Ministero ha disposto che d'ora innanzi gli ingegneri capi del G. C. diano volta per volta immediata partecipazione delle domande all'Ufficio speciale delle acque pubbliche. Entro il giorno 5 d'ogni mese dovrà essere inviato al Ministero un elenco riassuntivo delle domande presentate nel mese precedente.

Ministero Pubblica Istruzione

La riforma dei convitti nazionali.

La Giunta Generale del Bilancio nella sua relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero della P. I. per l'esercizio 1917-18, esaminando il problema dei convitti nazionali propone una radicale riforma che consiste nel dare ad essi la personalità giuridica, piena in maniera di renderli autonomi completamente e indipendenti dallo Stato, salvo il potere di vigilanza che ha su tutte le persone giuridiche. Sarebbe così dato a tutti i convitti un carattere uniforme e sparirebbe per sempre quell'incertezza amministrativa causata dal fatto che i convitti, pur avendo un Consiglio amministrativo proprio e un bilancio proprio, non hanno tutti eguale fisionomia. Ve ne sono alcuni che hanno una vera e propria personalità giuridica ed altri che non l'hanno; alcuni ricchissimi, altri dotati soltanto dei mezzi attribuiti loro dallo Stato. Con la riforma sparirebbe anche l'incongruenza per la quale oggi il bilancio dei convitti pesa ed influisce sul bilancio dello Stato. Ma la riforma importa anche un'altra conseguenza inevitabile; quella cioè che i convitti provvedano con mezzi esclusivamente propri a tutte le loro necessità e che quindi alcuni convitti, non avendo mezzi adeguati, debbano chiudersi. Il male non sembra alla Giunta assai grave; esso significherebbe la soppressione di fatto di istituti parassiti, che vivono una vita artificiale a beneficio di una sola classe sociale; per giunta quella abbiente.

Ministero Poste e Telegrafi

Per i possessori di libretti di sottoscrizione al Prestito del 1917

Il Ministero comunica che anche i possessori dei libretti della sottoscrizione popolare al Prestito Nazionale del 1917, con pagamento rateale mediante francobollo da centesimi cinquanta, hanno titolo al compenso di lire 2.50 in dipendenza del minor prezzo di emissione del nuovo consolidato.

Per fruire di tale compenso essi possono consegnare agli uffici postali i libretti di detta sottoscrizione con sette francobolli in meno di quelli stabiliti e cioè per i libretti consegnati in gennaio o giugno i versamenti debbono raggiungere lire 84.50; per quelli consegnati in febbraio ed agosto lire 85; per marzo e settembre lire 85.50, per aprile e ottobre lire 86 e per maggio, giugno, novembre e dicembre lire 86.50.

Tale abbuono non compete a chi non completa i versamenti entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Parigi, 27. — Nell'accademia di Francia sono vacanti otto posti.

Il maresciallo Joffre concorre per il posto di Jules Claretie ed è senza altri concorrenti.

ARGENTINA

(S) **Buenos Ayres, 26.** — Lo sciopero delle strade ferrate centrali argentine è terminato.

SPAGNA

(S) **Madrid, 26.** — La giornata a Barcellona è passata senza incidenti. La maggior parte degli stabilimenti industriali sono rimasti chiusi; oltre 25,000 donne hanno abbandonato il lavoro. La voce sorta che Marcellino Domingo e parecchie altre personalità sindacaliste siano state arrestate non è confermata.

SVIZZERA

Berna, 26. Si sono giunti a Lucerna i rappresentanti delle varie società ferroviarie per stabilire nuove riduzioni di orario di treni data la deficienza del carbone.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali.